



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del 31/12/2008 N. 293

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO SPERIMENTALE "LA BANCA DEL TEMPO DEL COMUNE DI ISCHIA".

L'anno **duemilaotto** , addì **trentuno** , del mese di **dicembre** , alle ore **0,00** nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza FERRANDINO GIUSEPPE , nella sua qualità di SINDACO .

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
BOCCANFUSO LUIGI	VICE SINDACO	Si
BARILE CARMINE	ASSESSORE	Si
BAZZOLI LUCIANO	ASSESSORE	No
FERRANDINO CHRISTIAN	ASSESSORE	Si
PINTO ANTONIO	ASSESSORE	Si
MATTERA OTTORINO	ASSESSORE	Si

Sono presenti gli Assessori Comunali:

Assiste il V. Segretario Generale avv. Luciana Zabatta

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

La Giunta Comunale

SU proposta dell' Assessore alle pari opportunità;

RICHIAMATA la legge 8 marzo 2000 n. 53 recante le "Disposizioni per il sostegno della maternità e delle paternità per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi della città" ed in particolare gli artt. 22 e seguenti;

ESAMINATO l'art. 27 (Banche dei tempi) della stessa Legge con quale è stato stabilito che:

1. gli enti locali possono sostenere e promuovere la costituzione di associazioni denominate "banche dei tempi" per favorire lo scambio di servizi di vicinato, per facilitare

l'utilizzo dei servizi della città e il rapporto con le pubbliche amministrazioni, per favorire l'estensione della solidarietà nelle comunità locali e per incentivare le iniziative di singoli e gruppi di cittadini, associazioni, organizzazioni ed enti che intendano scambiare parte del proprio tempo per impieghi di reciproca solidarietà e interesse;

2. Gli enti locali, per favorire e sostenere le banche dei tempi, possono disporre a loro favore l'utilizzo di locali e di servizi e organizzare attività di promozione, formazione e informazione. Possono altresì aderire alle banche dei tempi e stipulare con esse accordi che prevedano scambi di tempo da destinare a prestazioni di mutuo aiuto a favore di singoli cittadini o della comunità locale. Tali prestazioni devono essere compatibili con gli scopi statutari delle banche dei tempi e non devono costituire modalità di esercizio delle attività istituzionali degli enti locali.

CONSIDERATO:

- che Il Comune di Ischia, intende assumere la veste di sostenitore e promotore del progetto sperimentale "La Banca del tempo del Comune di Ischia", elaborato da questo Assessorato e dalla Consulta per pari opportunità del Comune di Ischia, che è allegato alla presente divenendone parte integrante e sostanziale;

- che il progetto, da attuarsi in via sperimentale per un anno, può essere assistito da un contributo del Comune di € 8.000,00 quale concorso nelle spese necessarie per costituire la "Banca del Tempo" ai sensi dell'art. 27 avanti riportato;

RITENUTO:

- che può essere proposta l'approvazione del progetto "Banca del tempo" nonché del bando recante le modalità di affidamento e di gestione del progetto stesso, che sono stati predisposti da questo Assessorato e dalla Consulta per le pari opportunità e sono allegati sub 1 e sub 2 alla presente proposta per formarne parte integrante, recante le modalità di affidamento e di gestione del progetto;

- che può essere proposto di nominare responsabile del procedimento il Dirigente dell'Area Amministrativa, di cui al decreto sindacale n. 2 del 2 gennaio 2009 e di demandare allo stesso Dirigente l'attività di indirizzo e di verifica dei tempi di realizzazione del progetto nel rispetto delle modalità stabilite nel bando che è parimenti allegato ;

VISTO Il vigente regolamento degli uffici e dei servizi del Comune di Ischia, approvato con deliberazione di G.C. n. 149 del 21.07.2008 ;

VISTO il decreto Legislativo 18.08.2003 n. 267 con particolare riferimento anche all'art. 3 comma 5;

VISTI I pareri espressi ed allegati ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

CON voti unanimi resi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

Per i motivi sopra esposti e che si abbiano per integralmente trascritti:

- 1) Di approvare il progetto "Banca del Tempo" predisposto dall'Assessore per le pari opportunità e dalla Consulta pari opportunità con relativo quadro economico in via

- sperimentale per un anno allegato sub. 1 alla presente deliberazione per formarne parte integrante e di concedere il contributo di € 8.000,00;
- 2) Di approvare il bando, allegato sub. 2 alla presente deliberazione per formarne parte integrante, recante le modalità di affidamento e di gestione del progetto;
 - 3) Di nominare responsabile del procedimento il Dirigente dell'area Amministrativa, di cui al decreto sindacale n. 2 del 2 gennaio 2009 e di demandare allo stesso Dirigente l'attività di indirizzo e di verifica dei tempi di realizzazione del progetto nel rispetto delle modalità stabilite nel bando di cui innanzi;
 - 4) Dare atto che la spesa di € 8.000,00 viene impegnata sul cap. ;
 - 5) Di allegare al presente atto di proposta deliberativa il prospetto riepilogativo dei pareri espressi ex art. 49 Decreto L.vo 267/2000;
 - 6) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con votazione separata, ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 1/08/2000, n. 267.

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Ferrandino

IL V. SEGRETARIO GENERALE
Avv. Luciano Zibatta

COMUNE DI ISCHIA
ASSESSORATO PARI OPPORTUNITÀ

PROGETTO SPERIMENTALE
LA BANCA DEL TEMPO DEL COMUNE DI ISCHIA

Descrizione ed obiettivi del progetto:

La Banca del Tempo nasce per creare una comunità nella quale si possa trovare soddisfazione ai propri bisogni, ma anche solidarietà, amicizia, compagnia: una banca che va quindi in controtendenza rispetto all'attuale società che dà valore ed importanza al denaro, che tende a valorizzare le persone per quello che possiedono e per quello che producono.

In questo luogo invece è valorizzato il tempo per recuperare e ripristinare valori di solidarietà, di aiuto reciproco, di integrazione, di rispetto.

Non si tratta di attività di volontariato puro basato sulla filantropia che pone la persona in un rapporto di disparità tra chi dà e chi riceve, che si "regge" sul "dono", ma di un volontariato che si fonda sullo "scambio", sulla valorizzazione dei singoli, delle loro potenzialità, delle loro capacità, abilità, conoscenze. Tutti i correntisti sono alla pari, senza obblighi morali, sensi di colpa, senza sentirsi inferiori. Siamo convinti che questa valorizzazione dei singoli e delle singole competenze serve per creare una rete di solidarietà, per favorire i rapporti fra generazioni e culture diverse, per facilitare la diffusione dei "saperi"; in questo senso l'intera cittadinanza può essere parte attiva di questo progetto.

La Banca del Tempo è un sistema di scambio reciproco, nel quale gruppi di persone richiedono e offrono fra di loro servizi utilizzando il tempo come moneta.

Il sistema parte dal presupposto che ognuno di noi è in grado di offrire delle capacità, siano esse manuali o cognitive; possono essere capacità apprese professionalmente o più spesso abilità maturate in ambito dilettantistico.

L'insieme delle capacità ottenute è messo a disposizione del gruppo di persone che compongono la Banca del Tempo, e ogni utente della Banca del Tempo può attingervi. La presenza di persone anziane che abbiano conservato alcune abilità ormai rare da trovare sul mercato (come il lavoro all'uncinetto o la preparazione di particolari piatti tradizionali) ci permetterà di offrire dei saperi che probabilmente in altro modo andrebbero perduti. L'offerta di servizi provenienti da altre culture (insegnamenti di lingue straniere oppure servizi legati a forme di cura non convenzionali), offrirà la possibilità di fornire scambi di insegnamenti nella direzione della valorizzazione delle singole persone, delle singole competenze, del miglioramento dei rapporti e dell'integrazione tra generazioni.

Occorre fantasia in una Banca del Tempo per cercare sempre cosa scambiare per poter restituire il tempo. Perché in effetti un problema tipico delle Banche è proprio quello di uscire dalla logica del volontariato che potremmo definire "puro" perché è sempre più facile "dare" che non "ricevere". Ma non possiamo fermarci di fronte alle prime difficoltà e dobbiamo "inventare" altre forme di scambio. Ecco che come Banca, oltre alle classiche attività scambiate come l'aiuto per piccoli lavori domestici, di giardinaggio e potatura, di falegnameria e manutenzione domestica, assistenza nei compiti e custodia

dei bambini, lezioni di matematica, lingue straniere e traduzioni, introdurremo altre attività e scambi più originali, quali ad esempio le consulenze e aiuti nel comprendere alcuni meccanismi finanziari e bancari (ciò sarà possibile se tra gli iscritti saranno presenti persone di adeguata competenza), scambio di oggetti e di abiti, scambio di tempo e di prestazioni tra le Associazioni diverse presenti nel territorio. L'obiettivo che ci prefiggiamo è quello di riuscire a scardinare gli steccati esistenti tra associazioni, di farle dialogare tra di loro, far capire che la Banca del Tempo non vuole lavorare in contrapposizione a nessuno, ma collaborare ed interagire con tutti i soggetti del territorio; la Banca del Tempo, attraverso la consapevolezza dell'importanza della risorsa tempo e la valorizzazione della collaborazione in rete, può ambire ad essere un utile partner per tutte quelle associazioni che vivano con difficoltà il problema delle risorse umane da impegnare nelle loro attività. Anche attraverso l'apertura e la collaborazione reciproca possiamo essere strumento di conciliazione delle diverse esigenze.

Chi si mette in gioco in questo sistema di scambio, sa di essere cittadino di una comunità e vuole ricostruire un senso di appartenenza, vuole stare dentro ai processi di programmazione sociale del proprio territorio, vuole ricostruire la cultura del diritto avendo ben presente la cultura del dovere che oggi molto spesso il cittadino tende a tenere separate. Ci sforzeremo di creare una cittadinanza attiva e solidale che consenta un miglioramento complessivo della qualità della vita nella nostra comunità, in un concetto "alto" e "nobile" di sussidiarietà che non si sostituisca ai servizi e alle opportunità già esistenti, ma che le integri, le arricchisca con il contributo di tutti i soggetti (singoli o associati), di tutte le età, di tutte le culture presenti.

A confortare gli obiettivi del nostro progetto e la metodologia da noi scelta, esiste una importante normativa, la legge 53 del 2000, che, nel complesso riassetto dei tempi, riconosce, all'articolo 27, le "Banche dei Tempi" come importante strumento di intervento e di aiuto nella conciliazione: questa attenzione legislativa nazionale è per noi molto più di un riconoscimento alla validità del sistema che proponiamo col nostro progetto.

Breve descrizione del progetto:

Dopo una fase che consideriamo di prova e messa a punto, la Banca del Tempo dell'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Ischia si aprirà al pubblico nell'intenzione di incidere nella vita sociale del territorio. Sarà importante, giova sottolinearlo, sostenere questo esperimento attivamente nel modo migliore: cioè mettendosi in gioco, partecipando.

Il contatto fra utenti verrà mediato da una segreteria che avrà il compito di incrociare richieste e offerte. Dopo aver preso contatto con l'iscritto che fornisce il servizio che si richiede, e svoltosi lo scambio, la B.d.T. contabilizzerà la transazione secondo la regola che un'ora vale sempre un'ora a prescindere dal servizio offerto; che tradotto in altri termini vuole dire tutti i servizi offerti nella B.d.T. sono uguali fra loro. Un'ora di consulenza legale è uguale ad un'ora di pulizie della casa. Questo criterio semplifica notevolmente il sistema (non sono necessarie complesse equivalenze in ore rispetto al costo di mercato) e inoltre aggiunge l'idea provocatoria che non esista differenza di valore, e dignità, fra lavoro e lavoro; non sono tenute in conto le variabili (quale ad esempio la formazione necessaria per imparare l'abilità che si offre) che determinano nel mercato tradizionale il valore aggiunto di un servizio. La parificazione del valore dei servizi assegna al sistema un significato forse più sociale che economico; la B.d.T. non vuole diventare un vero e proprio mercato parallelo, bensì ambisce ad essere una rete di solidarietà fra persone, dove più che la sussistenza e l'utilità si rilevano il valore della relazione e della collaborazione fra individui. Chi viene contattato potrà sempre rifiutarsi di offrire il servizio, per qualsiasi ragione; l'offerta nella B.d.T. non si profila mai come

un lavoro bensì come un amichevole gesto di aiuto, e non implica nessuna obbligatorietà. L'utente che ha offerto un servizio si vedrà accreditare le ore utilizzate nello scambio, mentre chi ha ricevuto il servizio avrà lo stesso numero di ore in debito; è importante infine sottolineare che la B.d.T. è un sistema di reciprocità indiretta, cioè non si contraggono debiti e crediti direttamente fra i due contraenti.

Lo scambio di tempo non prevede in nessun caso la circolazione del denaro tranne nel caso di servizi che prevedono spese, quali l'acquisto di materiali utili alla fornitura del servizio; in questo caso i costi solitamente saranno a carico del richiedente.

La B.d.T. come dicevamo all'inizio non è volontariato puro, poiché alla base del volontariato esiste un gesto totalmente gratuito di assistenza, un rapporto che potremmo definire di chi può donare nei confronti di chi può solo ricevere. Nella B.d.T. ogni utente DEVE donare e ricevere, e le regole in funzione in alcune B.d.T. come l'aver fissato un tetto massimo di debito e uno di credito delle ore, vanno proprio verso la direzione di favorire la reciprocità: se si dona troppo, prima o poi bisognerà chiedere. Ciò che si riscontra spesso nelle B.d.T. è una generosità diffusa, ma resiste l'orgoglio di non voler chiedere agli altri. Bisognerebbe cominciare a invertire questa tendenza, frutto evidente di un isolamento e di una perdita del senso di reciprocità che ha portato alla commercializzazione anche di quei piccoli aiuti che, in passato, era naturale chiedere ai propri vicini di casa; ora la fiducia in una transazione è spesso garantita unicamente dal costo pattuito in denaro, e il valore economico è il principale parametro di qualità dei beni e dei servizi.

Le fasi prevederanno:

- la comunicazione del progetto, curata in modo capillare: a tal proposito si è pensato di operare principalmente con strumenti, ritenuti economicamente sostenibili ed estremamente efficaci: una pianificazione di affissioni cartellonistiche rafforzate dalla diffusione di brochure graficamente accattivanti e contenenti tutte le informazioni utili e i recapiti ai quali rivolgersi per aderire al progetto. Questo progetto di comunicazione, completato da un attento lavoro di ufficio stampa, garantirà il migliore ingresso possibile nel territorio indicato di un'esperienza totalmente nuova. Inoltre un altro importante strumento sarà sicuramente la creazione di una sezione da inserirsi nel sito del Comune di Ischia che conterrà le informazioni sul progetto e sulle attività svolte dalla B.d.T.; al suo interno un software, frutto di un lavoro approfondito e testato direttamente sulle esigenze degli utenti delle B.d.T., rappresenterà l'elemento tecnologico del progetto;

- una ricerca, che indaghi quelle problematiche che investono la comunità e il rapporto fra cittadino e mondo del volontariato, e che tenti di rispondere a domande importanti, quali: Cosa sappiamo veramente delle attese della cittadinanza? Quali sono la percezione e il rapporto con l'argomento sociale? Quali l'impegno quotidiano e quali sono gli stili di vite prevalenti? Queste sono alcune delle domande che emergono spontaneamente nello sviluppo di un progetto fondato sul coinvolgimento diretto degli individui. La B.d.T. rappresenta un'occasione unica per raccogliere dati e riflettere su alcuni elementi fondamentali che riguardano il senso di partecipazione; proponiamo quindi di somministrare nel corso del progetto alla cittadinanza un questionario appositamente ideato, i cui risultati verranno esaminati, elaborati e pubblicati in un opuscolo distribuito in numerose copie.

Azioni e fasi temporali del progetto sperimentale

Durata fase sperimentale del progetto B.d.T

Mesi 12 (gennaio 2009 – dicembre 2009)

Sintesi delle azioni previste per la realizzazione del progetto

<i>Azione</i>	<i>Attività</i>	<i>Descrizione sintetica</i>
---------------	-----------------	------------------------------

1	<i>Individuazione soggetto attuatore</i>	<i>Costituzione Associazione temporanea di scopo definita "Associazione banca del tempo" che dovrà definire l'organizzazione della Banca del tempo; redigere il regolamento; formare l'operatore destinato allo sportello informativo della Banca. Lo stesso avrà il compito di realizzare il software gestionale (compresa la realizzazione di tutta la modulistica occorrente) e di predisporre i contenuti del sito internet.</i>
2	<i>Comunicazione (fase da gennaio 2009)</i>	<i>Realizzazione grafica e stampa di pieghevoli informativi sulla Banca del Tempo e di manifesti per l'affissione. Comunicati stampa e fase di raccolta della utenza.</i>
3	<i>Presentazione del Progetto (marzo 2009)</i>	<i>Convegno di presentazione del Progetto</i>
4	<i>Attivazione dello sportello (marzo – dicembre 2009)</i>	<i>Attivazione dello sportello con l'impiego di un operatore appositamente identificato e formato con l'impegno di numero 2 ore al giorno per numero 3 giorni alla settimana</i>
5	<i>CONVEGNISTICA (dicembre 2009)</i>	<i>Il progetto si concluderà con un convegno di dimensione d'ambito sull'argomento sperimentale della Banca del Tempo realizzatasi nel Comune di Ischia. Sarà inoltre l'occasione per parlare dei risultati ottenuti e della possibilità di passare dalla fase sperimentale alla fameda piena attività possibilmente allargando il bacino di utenza a tutti i comuni isolani.</i>

Grado di impatto del progetto

La Banca del Tempo costituisce insieme uno strumento innovativo ed un'opportunità per recuperare valori del passato. Uno strumento innovativo perché grazie alle nuove tecnologie consente di mettere in rete bisogni e risorse di cittadini che diversamente non verrebbero mai in contatto tra loro, e un recupero della tradizione perché grazie a questo servizio si può sostenere la riemersione di dinamiche di solidarietà ed auto-aiuto purtroppo molto indebolite dalla fisionomia individualistica della nostra attuale società.

In questo modo si danno nuovi strumenti e linguaggi ad un sapere antico, quello che ci insegna a cercare nella comunità le risposte ai problemi di tutti. Oggi il tempo è senz'altro il bene più prezioso, un bene da riconquistare per il benessere e la felicità di singoli e famiglie.

La Banca del Tempo del Comune di Ischia, in particolare, nasce con tutte le premesse per costituire un esperimento qualificato e forte per know-how e competenze. Si tratta infatti di uno dei pochissimi servizi di questo tipo che nasce a seguito di un percorso di formazione professionale progettato e realizzato ad hoc, che consentirà di preparare un team di persone capace di gestire l'intero processo di attivazione e governo del servizio in modo esperto e professionale.

Oltre alla stretta collaborazione con le istituzioni, che attraverso le loro strutture e sportelli sono in contatto quotidiano con la cittadinanza (che rappresentano e amministrano), abbiamo previsto nel progetto momenti di coinvolgimento della comunità attraverso l'informazione sul progetto (distribuzione pieghevoli, affissioni manifesti,) ed eventi pubblici (convegno), e ovviamente facendoli partecipare direttamente alle attività della Banca del Tempo.

Numero e caratteristiche dei destinatari del progetto

Il progetto si rivolge a tutta la popolazione del Comune di Ischia con particolare attenzione alle donne, alle famiglie con problematiche sociali, ai cittadini extracomunitari poiché la necessità della conciliazione dei tempi del lavoro e della cura della famiglia, tipiche di una diffusa condizione femminile, si uniscono alle necessità di integrazione della popolazione straniera. Si deciderà quindi di intraprendere un lavoro di costruzione dal basso di una struttura che ponga il cittadino come parte attiva e protagonista nei processi di integrazione; il contesto della Banca del Tempo è un contesto aperto a tutti, basato su rapporti di parità ed equilibrio fra richiesta e offerta, che garantisce la dignità e l'espressione libera delle capacità individuali.

Descrizione dei contenuti innovativi del progetto

E' da rilevare riguardo al progetto l'assenza di un analogo servizio territoriale; la novità rappresentata dalla B.d.T. può essere (come lo è stata in altri territori) l'occasione per fare emergere bisogni sommersi, spesso non immediatamente riconoscibili, perché non riconducibili a forme di intervento applicate dalle organizzazioni di volontariato. Come ad esempio la trasversalità del problema della conciliazione dei tempi, che investe sia le giovani coppie, sia la nuova schiera dei lavoratori atipici, indicata sempre più spesso come possibile risacca della nuova povertà; oppure l'isolamento sempre più frequente che investe una larga fascia che va dagli adolescenti agli anziani soli. Sia il sistema, che si sta strutturando con l'esperienza negli altri territori nazionali con sempre maggiore efficacia, sia la dotazione tecnologica prevista per il progetto (sito internet, software gestionale) rappresentano un alto livello di innovazione metodologica: basti pensare che si tratterebbe di avvicinare i cittadini a una rete di reciprocità anche attraverso un mezzo tecnologico (internet) che diverrebbe così strumento di comunicazione, di raccolta e gestione dell'utenza e dei dati, di interazione fra utenti e utenti e di partecipazione alle attività di gruppo (circostanze importanti anche per alimentare l'autostima e la soddisfazione degli utenti).

Risorse materiali messe a disposizione dall'assessorato alle pari opportunità del Comune di Ischia per la realizzazione del progetto

In tale fase sperimentale il Comune di Ischia concorrerà alla realizzazione del progetto con la concessione di un contributo di € 8.000,00 e, ove possibile, di un locale da adibire a sede della Banca esclusi gli arredi, le strumentazioni (computer, telefono) e quant'altro per il funzionamento.

Descrizione del sistema di monitoraggio adottato dall'azione durante la realizzazione del progetto

Di per sé il progetto prevede già le tecnologie necessarie per il rilevamento dei dati riguardanti l'utenza; questi strumenti (statistiche prodotte dalla raccolta dei dati nel database) consentono di vedere l'andamento del progetto secondo vari parametri (età degli utenti, tipologie di scambio più frequenti, frequenza degli scambi, eccetera). Inoltre il lavoro di ricerca previsto consentirà una raccolta di dati durante tutto lo svolgimento del progetto, e sarà l'occasione per fare continui punti della situazione (attraverso riunioni periodiche fra le realtà in rete); le riunioni periodiche si tradurranno in rapporti scritti trimestrali.

Scheda economica del Progetto Sperimentale:

	Ore settimanali	numero settimane	totale	costo ora	Totale
Coordinatore (*)					600,00
Operatore sportello (**)	12	48	576	12,00	6.912,00
Creazione pagina internet da inserire nel sito comune di Ischia					1.000,00
Spese di pubblicità					856,00
Creazione software					1.300,00
spese di cancelleria					500,00
Totale					11.168,00
(*)	Contributo dell'Associazione e/o Cooperativa affidataria del progetto				
(**)	50% Contributo dell'Associazione e/o Cooperativa affidataria del progetto				

COMUNE DI ISCHIA

AVVISO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL PROGETTO " COSTITUZIONE BANCA DEL TEMPO" APPROVATO DALLA GIUNTA MUNICIPALE CON LA DELIBERAZIONE N. ...DEL.....

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera di G. M n. ... del..... con la quale è stato approvato il progetto "Costituzione banca del tempo";

RENDE NOTO CHE

Il progetto, la deliberazione della G.M. di approvazione ed il presente bando sono disponibili sul sito del Comune www.comuneischia.it.

Il progetto "Costituzione Banca del tempo" deve essere realizzato in dodici decorrenti dalla data di affidamento.

E' articolato in due fasi semestrali e deve essere gestito da una associazione di volontariato o da una Cooperativa con sede nel Comune di Ischia e regolarmente costituita

Le attività di indirizzo e di controllo dei risultati, anche ai fini della erogazione del contributo comunale, sono svolte dall'Amministrazione comunale.

Il contributo del Comune di 8.000,00 sarà erogato in due ratei semestrali successivi ed a seguito della verifica dell'attuazione di ciascuna delle fasi.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non realizzare il progetto ovvero di revocarne la realizzazione in qualsiasi fase e momento, tenuto conto della natura sperimentale dell'iniziativa e del contributo economico messo a disposizione. In tal caso nulla è dovuto alla associazione o cooperativa affidataria del progetto o a quelli che hanno presentato la domanda di partecipazione.

Le associazioni di volontariato e le cooperative che intendono candidarsi per la gestione del progetto devono produrre una apposita istanza sottoscritta dal legale rappresentante che deve pervenire all'Ufficio protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12 del 12.2.09 e deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1)-dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'Associazione o Cooperativa con la quale, ove risulterà affidatario del progetto:

- accetta incondizionatamente tutti i contenuti, limiti e modalità di attuazione del progetto, del bando e della deliberazione della G.M. di approvazione;
- solleva il Comune di Ischia da qualunque pretesa, azione o molestia che possa derivare a terzi direttamente o indirettamente in conseguenza delle attività per la realizzazione del progetto;

2)-copia della statuto o atto costitutivo della associazione o cooperativa dal quale deve risultare che la stessa ha sede nel Comune di Ischia;

3)-certificato di iscrizione nell'apposito elenco regionale;

4)-proposta attuativa del progetto nella quale devono essere precisate:

- Le figure professionali come individuate nel progetto e gli operatori che parteciperanno alle varie attività progettuali;

- i titoli di studio e professionali posseduti da coloro che interfacceranno con l'utenza e dal coordinatore.

L'istanza e la documentazione avanti indicata deve essere chiusa in un plico recante la dicitura:PROGETTO SPERIMENTALE COSTITUZIONE E ATTIVAZIONE BANCA DEL TEMPO.

La prima fase del progetto prevede:

a.) la costituzione e la formazione di un gruppo di lavoro per l'attivazione dello sportello informativo della "Banca del tempo", la realizzazione del software gestionale (compresa la realizzazione di tutta la modulistica occorrente) e la attivazione del sito internet;

b.) la realizzazione grafica e stampa di pieghevoli informativi sulla Banca del tempo e di locandine per la più ampia diffusione dell'iniziativa. Comunicati stampa mensili sullo stato di acquisizione dei dati sull'utenza;

c) l'organizzazione di un convegno di presentazione del Progetto;

d.) l'attivazione dello sportello di cui alla lett. a) che deve avvenire entro i primi tre mesi;

La seconda fase del progetto prevede:

a.) la presentazione al Comune di una dettagliata relazione comprovante che il progetto è stato interamente attuato;

b.) la organizzazione di un convegno conclusivo per l'analisi dei risultati ottenuti.

Ischia.....

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Domenico Pirozzi

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Il FUNZIONARIO

li

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ per il seguente motivo

li 31.12.2008

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ per il seguente motivo

li 31.12.2008

IL RESPONSABILE DELLA 1° AREA
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
IL RESPONSABILE DI AREA
Rag. Salvatore Marino

VISTO IL DIRIGENTE
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Dott. Antonio BERNASCONI

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

- Somma da impegnare: € 8006,00 Cap. 1697 Intervento 1100403
- Somma stanziata in bilancio: € 85000,00
- Somme già impegnate: € 84926,77
- Somma disponibile: € 473,63

IMPEGNO N. 2363

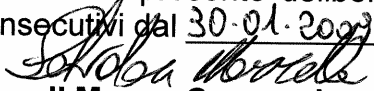
li 31.12.2008

IL RESPONSABILE DELLA 1° AREA
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Rag. Salvatore Marino

VISTO IL DIRIGENTE
IL DIRIGENTE
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Dott. Antonio BERNASCONI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 30-01-2009


Il Messo Comunale


Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art.125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267; è stata comunicata ai capigruppi consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 2736 del 30-01-2009


Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____


Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.


Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____
Prot.N. _____

- la delibera è legittima
- la delibera è illegittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio